



AMATISSIME

Memorie di lavoro e di lotta delle operaie tessili reggiane

Il titolo di questa mostra, AMATISSIME, è dedicato alla memoria e all'impegno politico e civile di **Toni Morrison** (1931-2019).

Scrittrice afroamericana scomparsa lo scorso anno; premio Nobel per la letteratura nel 1993 - e prima donna nera ad ottenere tale riconoscimento - ha contribuito a diffondere la storia della sua comunità, dando voce in particolare alle donne, protagoniste silenziose di secoli di oppressione.

Nelle opere di Toni Morrison ritornano con insistenza alcuni temi fondamentali: il valore della memoria, l'importanza della comunità, la forza femminile; dai suoi testi emerge la volontà di raccontare il mondo dal suo punto di vista: quello di afroamericana e di donna, in contrapposizione sia alla cultura dominante bianca sia al potere maschile, anche all'interno della stessa comunità nera.

Attraverso la scrittura, ha aperto una prospettiva altra sulla società e sulla storia degli afroamericani, e offerto una cornice di dignità alle tormentate vicende della sua gente, in particolare alle donne, grandi protagoniste dei suoi romanzi.

Con le sue opere ha contribuito ad ampliare l'immaginazione e la comprensione di cosa ha significato essere donna, e nera, negli Stati Uniti. Ma non solo, ha aperto e guidato una riflessione universale sul potere e la disuguaglianza, partendo dal modo in cui guardiamo noi stessi e da quello in cui lo sguardo degli altri ci definisce e, a volte, ci incatena.

Amatissima - *Beloved* - è il suo romanzo più famoso.

AMATISSIME prende le sue mosse da un contesto storico sociale diverso da quello letterario ma racconta, allo stesso modo e con la stessa passione, un percorso attraverso una stagione di conflitto sociale del quale, di nuovo, ad essere protagoniste sono le donne.

Rivendicazione operaia, riscatto della condizione materiale e il dispiegarsi di una soggettività che si fa immediatamente politica, sono le coordinate sulle quali si costruisce una "comunità di lotta" che con la sua iniziativa riscrive non solo i rapporti in fabbrica ma l'intera società.

Una memoria rimossa alla quale riattribuire il senso che merita.